



Federazione Autonomi Lavoratori del Credito e del Risparmio Italiani
00198 Roma – V.le Liegi, 48/b – Tel. 06.8416336 – Fax 06.8416343
www.falcri.it - falcri@falcri.it

A TUTTI I COLLEGHI

COPERTURA LONG TERM CARE (LTC)

Come noto il recente rinnovo contrattuale, sia per i dipendenti appartenenti alle categorie Aree Professionali/Quadri Direttivi che per i Dirigenti, ha introdotto anche nel settore credito la copertura LONG TERM CARE (LTC) a favore di tutti i dipendenti “in relazione all’insorgenza di eventi imprevisti ed invalidanti dell’individuo tali da comportare uno stato di non autosufficienza”, con relativo costo a carico delle Aziende.

La stessa norma prevedeva anche l’avvio di una apposita commissione finalizzata a stabilire tutto quanto necessario per il funzionamento dell’istituto stesso.

Tale commissione, composta da tutte le OO. SS., da ABI e dalla CASDIC (Cassa di assistenza sanitaria per il personale dipendente del settore credito) ha terminato i suoi lavori lo scorso 22 dicembre con la sottoscrizione di alcune intese necessarie per dare concreto avvio all’istituto, fermo restando – naturalmente – che la copertura, per come previsto dal Contratto Nazionale di categoria, **mantiene decorrenza primo gennaio 2008 senza alcuna carenza contrattuale e la prestazione è a “vita intera” (per tutta la vita del beneficiario).**

In dettaglio, le intese sottoscritte sono:

- l’accordo che stabilisce i termini di attuazione della copertura per la LTC;
- l’accordo che modifica lo Statuto della CASDIC;
- le modifiche dello Statuto della CASDIC.

Il confronto in seno alla Commissione è stato lungo e difficile in quanto ha dovuto tener conto della quasi totale assenza, nel nostro Paese, di altre esperienze significative da poter prendere ad esempio per la costruzione del modello e delle dimensioni e caratteristiche dei soggetti interessati (tutti i dipendenti del settore credito le cui Aziende hanno dato mandato sindacale ad ABI ed il cui elenco è allegato allo stesso CCNL).

Nel corso del lungo percorso sono state, poi, valutate le diverse combinazioni e soluzioni possibili (partendo da un contratto con una o più Società di Assicurazione sino all’ipotesi di affidare la gestione dell’istituto alla stessa CASDIC mediante la creazione di uno specifico fondo LTC) e ci si è avvalsi anche della collaborazione di importanti professionisti con i quali sono state analizzate le diverse ipotesi in discussione al fine di selezionare la più valida che ottimizzasse i costi da sostenere con i livelli di prestazione attesi.

Al termine del lavoro, avvalendoci anche di uno studio elaborato dall'attuario di fiducia, è stato quindi possibile individuare nel modello di autogestione interna a CASDIC quello più rispondente alle esigenze e necessità della categoria, in quanto in grado di garantire le migliori prestazioni possibili tenuto conto dei livelli di contribuzione al momento stabiliti, una maggiore elasticità e flessibilità del prodotto ed un minor costo della struttura demandata alla gestione dell'intero processo.

Innanzitutto, va sottolineato che in base alle intese sottoscritte hanno diritto alle prestazioni tutti **i lavoratori in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ivi compresi gli apprendisti, i lavoratori cessati del servizio esclusi i cessati per dimissioni senza diritto alla pensione, i licenziati per giusta causa o giustificato motivo, nonché i lavoratori assunti a tempo determinato e con contratto di inserimento qualora la condizione di non autosufficienza si determini in costanza di rapporto di lavoro.** Inoltre, è stato anche precisato che il premio procapite versato dalle Banche dovrà essere corrisposto per intero a prescindere dal tipo di contratto instaurato con il lavoratore e dalla/e eventuali decorrenza/e diversa/e previste dallo stesso contratto. In ogni caso, va evidenziato che, i lavoratori interessati, per usufruire della prestazioni per LTC dovranno risultare "non autosufficienti", in base ai criteri definiti da CASDIC, e le aziende destinatarie degli accordi dovranno aver versato il contributo per almeno un anno.

La CASDIC, inoltre, avvalendosi della collaborazione della NEWMED (società di servizi indipendente specializzata nello sviluppo e gestione di coperture sanitarie, sia individuali che collettive, avente come obiettivo la generazione di valore per i *partners* attraverso il controllo dei costi e l'ottimizzazione del livello dei servizi) provvederà a fornire, direttamente sull'intero territorio nazionale, una ulteriore serie di servizi aggiuntivi a quelli della prestazione monetaria prevista dalla copertura LTC.

A questo punto resta cura della CASDIC, attraverso i suoi Organismi, provvedere a definire – nel più breve tempo possibile - tutte le condizioni operative dell'istituto come il regolamento, le coperture, le prestazioni, le varie convenzioni accessorie, nonché attivare le strutture che dovranno essere a disposizione degli iscritti beneficiari al fine di poter effettivamente usufruire del prodotto.

Sarà cura della scrivente Segreteria Nazionale comunicare tali informazioni non appena definite.

L'istituto è certamente uno strumento estremamente innovativo ed importante per l'intera categoria in quanto introduce una copertura che, atteso anche l'evolversi dei modelli sociali nel nostro Paese, assume sempre maggiore importanza e rilevanza. Sarà necessario, ovviamente, lavorare al fine di garantire allo strumento la piena corrispondenza con le aspettative del settore, attesa la fase di inevitabile "rodaggio" ed intervenendo sulle eventuali anomalie/disservizi che potrebbero presentarsi in una prima fase di attuazione pratica.

Roma, 7 gennaio 2009

LA SEGRETERIA NAZIONALE